



Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca VI livello con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di 12 mesi ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, dal titolo *"Supporto alle operazioni ed allo sfruttamento scientifico del database di missione presente al Gaia Data Processing Center Italiano con particolare riferimento ai sottosistemi Astrometric Instrument Model e Global Sphere Reconstruction"* nell'ambito del progetto: *"Partecipazione italiana alla missione Gaia"*, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Osservatorio Astrofisico di Torino.

### **DETERMINA N. 155/2018 del 18/09/2018**

Il Direttore dell'INAF–Osservatorio Astrofisico di Torino

- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 – *Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*;
- VISTI il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 – *Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*, e il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, che lo ha modificato;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 – *Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – *Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 – *Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato* e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, n. 686, che contiene le *Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 – *Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989 n. 168, e, in particolare, l'art. 23 e successive modificazioni ed integrazioni*;



- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – *Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 – *Norme per il diritto al lavoro dei disabili* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 – *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, ed, in particolare, l’articolo 27;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – *Codice in materia di protezione dei dati personali* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70” e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell’art. 27 della Legge 26 gennaio 2003, n. 3, il *Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata*, ed in particolare, l’art. 16;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – *Codice dell’Amministrazione Digitale* (aggiornato con Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA la Legge 28 novembre 2005, n. 246, che contiene alcune disposizioni in materia di *Semplificazione e riassetto normativo per l’anno 2005* e, in particolare, l’art. 6;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, con il quale sono state adottate alcune *Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anticrisi, il quadro strategico nazionale*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l’art. 16 bis, comma 5;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15, che disciplina la *Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni* e che contiene alcune “Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanato in *Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA la Legge di Contabilità e Finanza Pubblica del 31 dicembre 2009, n. 196 e, in particolare, l’art. 2, che “...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi



*contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini, di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;*

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato adottato il *Codice dell’ordinamento militare* e, in particolare gli art. 678 e 1014;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, n. 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle *Procedure concorsuali ed informatizzazione, alle Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni* e ai *Criteri interpretativi sull’utilizzo della Posta Elettronica Certificata*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene alcune *Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196* e che disciplina, in particolare, la “...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 ed in particolare l’art. 15 in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, che contiene alcune *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l’art. 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni*;

#### CONSIDERATO

che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190, è stato tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che disciplina gli “obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni” e l’esercizio del “diritto di accesso civico”;

VISTA la Legge 9 agosto 2013 n. 98 con cui è stato convertito in legge il D.L. n. 69/13 ed in particolare l’art. 42, comma 1, lettera D) – *Abrogazione delle disposizioni concernenti l’obbligo del certificato di idoneità fisica per l’assunzione nel pubblico impiego*;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, che contiene *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 6, comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, con la quale sono state conferite alcune *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare:

- l’art. 1, che disciplina la “Carta della cittadinanza digitale”;



- l'art. 7, che contiene alcune disposizioni in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- l'art. 13, che contiene alcune disposizioni in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”;
- l'art. 17, che contiene alcune disposizioni in materia di “Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini della *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che contiene *Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale* di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 – *Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca* ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

#### CONSIDERATO

in particolare, che l'art. 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- ✓ gli “Enti di Ricerca”, nell'ambito “...della loro autonomia in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un “Piano triennale di Attività”, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la “consistenza” e le “variazioni dell'organico” e del “piano di fabbisogno del personale”...”;
- ✓ il “Piano Triennale delle attività” è trasmesso al Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- ✓ il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il “Piano Triennale di Attività” entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- ✓ decorso il predetto termine di scadenza “...senza che siano state formulate osservazioni, il “Piano Triennale di Attività” si intende approvato...”;
- ✓ nell'ambito della “...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi “Piani Triennali di Attività” gli Enti determinano la “consistenza” e le “variazioni dell'organico” e del “piano di fabbisogno del personale”, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...”;

VISTO il *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* e che abroga la Direttiva 95/46/CE (“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;



- VISTE le *Linee Guida sulle Procedure Concorsuali* definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con direttiva del 24 aprile 2018, n. 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotte dall'art. 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTI i CCNL vigenti, in particolare il CCNL Istruzione e Ricerca per il periodo 2016-2018 e relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, e in particolare l'art. 83, comma 14;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008 n. 133 – *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici*, riguardante la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanzia pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTA la Legge del 23 dicembre 2005, n. 266 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e in particolare l'art.1, co. 188;
- VISTO il *Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il *Regolamento del Personale dell'INAF*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23/2015 del 11 maggio 2015 e pubblicato nella Serie Generale della G.U. del 30 ottobre 2015, n. 253;
- VISTO il *Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*, predisposto ai sensi dell'art.18, co. 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, n.3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, n. 300;
- VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, n. 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'art. 14 del predetto *Regolamento*;
- VISTO lo *Statuto dell'INAF*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2011 del 7 marzo 2011, in vigore da 1° maggio 2011, e come modificato ed integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2015 del 25 marzo 2015;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 avente per oggetto *l'approvazione dei principi e degli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni*;
- VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, n. 14 che contiene *Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183*;
- VISTE le Linee Guida per l'arruolamento del personale non di ruolo dell'INAF approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 di cui alla Delibera n.2 dell'11 gennaio 2018, e integrate nella seduta del 23 marzo 2018;
- VISTA la Nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 relativa all'implementazione delle suddette linee guida;



VISTA la Deliberazione del 21 dicembre 2017, n. 112 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'“Istituto Nazionale di Astrofisica” ha deliberato:

✓ ... di designare *il Dott. Silvano Fineschi, quale Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino con effetto dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio;*

VISTO il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, n. 92 con il quale il Dott. Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determinazione n.334/2017 del 22 dicembre 2017 del Direttore Generale di “Conferimento degli incarichi ai Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica” con cui è stato nominato il Dott. Silvano Fineschi quale Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino a partire dal 1 gennaio 2018 e per la durata di un triennio;

VISTA la richiesta in data 23 luglio 2018 del Dott. Mario G. Lattanzi, Responsabile Scientifico della Partecipazione Italiana alla Missione Gaia del DPAC, di avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di una unità di personale CTER VI livello di tipo B con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile secondo i termini di legge (prot. 1479 del 23.07.2018);

VISTA la richiesta in data 27 luglio 2018 (prot. 1810) del Dott. Silvano Fineschi Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino per l'avvio un bando CTER VI livello con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile secondo i termini di legge, e cambiato in tipo A per conformarsi alle linee guida INAF per l'arruolamento di unità di personale non di ruolo;

VISTA l'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 30 luglio 2018 ha approvato la richiesta per un bando CTER VI livello di tipo A come da Resoconto del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2018 pubblicato sul sito dell'INAF;

VISTA la necessità di far fronte all'assunzione di un'unità di personale con profilo CTER VI livello, per svolgere attività di supporto per le operazioni e lo sfruttamento scientifico del database di missione presente al Gaia Data Processing Center Italiano e di sviluppo, implementazione e integrazione delle pipeline al DPCT con particolare riferimento ai sistemi AIM e GSR per tutto il periodo di missione;

#### CONSIDERATO

che per il presente concorso è richiesto fra i requisiti l'esperienza professionale specifica di almeno un anno continuativo in attività di progettazione e realizzazione di software Java ad altissima specializzazione per pipeline operative quali GAIA; esperienza di gestione di flusso dati astrometrici quali quelli della missione GAIA e che tale requisito non si riscontra in altre graduatorie di merito relative a concorsi a tempo determinato presso INAF per una posizione da CTER VI;

#### PRESO ATTO

che la copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale sarà provvisoriamente sostenuta su fondi relativi all'Ob.Fu. 1.05.04.37.07, in



---

attesa che la procedura relativa all'accordo attuativo ASI-INAF "*The Gaia mission of the Italian participation in DPAC. Science operations and data analysis for the years 2018-2021*" (Resp. Dott. Mario G. Lattanzi) sia conclusa,

## DETERMINA

### Art. 1

#### Numero dei posti a concorso

1. L'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, indice un Concorso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di CTER – VI livello CCNL Enti di Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, da svolgersi presso la sede di Pino Torinese (TO) dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino.
2. Il dipendente collaborerà con il personale impegnato nel progetto Gaia e TLS per l'espletamento delle seguenti attività:
  - Attività di supporto tecnico per il settore Tecnologie Informatiche e OPT-NIR per il design, sviluppo, implementazione e gestione operativa di sistemi informatici a supporto delle operazioni e dello sfruttamento scientifico del database di missione presente al DPCT, ovvero il Gaia Data Processing Center Italiano (dai raw data al dato di catalogo passando attraverso gli intermediate data), nell'ambito del progetto Gaia e TLS.
  - Supporto specifico per lo sviluppo, implementazione e integrazione al DPCT delle procedure di calibrazione, monitoraggio e modellizzazione strumentale per i sistemi AIM e GSR per tutto il periodo di della fase operativa di missione.
  - Supporto alle attività di *Operations* al DPCT.
  - Partecipazione alla stesura della documentazione di progetto.

La Dott.ssa Deborah Busonero e il Dott. Alberto Vecchiato saranno i responsabili della corretta conduzione delle attività tecnico-scientifiche di cui sopra e del loro coordinamento sia interno sia con i programmi Gaia e TLS guidati dal Dott. Mario G. Lattanzi.

3. Il contratto avrà la durata di mesi 12, eventualmente prorogabile alla scadenza, compatibilmente con le norme di legge e subordinatamente all'accertamento dell'effettiva copertura finanziaria.
4. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno provvisoriamente a carico dei finanziamenti relativi all'Ob.Fu. 1.05.04.37.07, in attesa che la procedura relativa all'accordo attuativo ASI-INAF "*The Gaia mission of the Italian participation in DPAC. Science operations and data analysis for the years 2018-2021*" (Resp. Dott. Mario G. Lattanzi) sia conclusa.

### Art. 2

#### Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea;
  - b) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale. Tutti i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
  - d) buona conoscenza lingua inglese, parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio orale;
  - e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. La capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
  - f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
  - g) non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
  - h) età non inferiore agli anni 18;
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione alla presente selezione, i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
  - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio.
3. Altri requisiti preferenziali:
- o esperienza maturata e comprovata di almeno un anno nello sviluppare ed implementare pipeline di riduzione, calibrazione e monitoraggio per strumentazione scientifica spaziale;
  - o buona conoscenza dei linguaggi Java, C++, Python.
- I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino.





---

**Art. 3****Termini e modalità di presentazione della domanda**

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, Concorsi ed Esami. Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.  
Il testo del presente bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito web dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" al seguente indirizzo "[www.inaf.it](http://www.inaf.it)", Sezione *Lavora con noi*, sottosezione "**CTER a tempo determinato**" e sul sito web dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino [www.oato.inaf.it](http://www.oato.inaf.it).
2. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale oggetto del presente bando dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:
  - a) tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino – Via Osservatorio n. 20 – 10025 Pino Torinese (TO). Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso: "Concorso INAF-OATO – CTER VI – D.D. N. 155/2018".
  - b) tramite indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [inafoatorino@pcert.postecert.it](mailto:inafoatorino@pcert.postecert.it) (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico) con invio degli allegati in formato .pdf (non modificabile). Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura "Concorso INAF-OATO – CTER VI – D.D. N. 155/2018" nonché il nome e cognome del candidato. Non saranno ammesse le domande di ammissione alla procedura concorsuale che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
  - c) tramite consegna diretta a mano in busta chiusa presso l'Ufficio Segreteria dell'INAF-Osservatorio, nell'orario 10-12 dal lunedì al venerdì (della data di inoltro farà fede il timbro a data di ricevuata apposto dall'Ufficio accettante). Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso: "Concorso INAF-OATO – CTER VI – D.D. N. 155/2018" nonché il nome e cognome del candidato.
3. I candidati dovranno compilare il modello di domanda in tutte le sue parti. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione alla selezione risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura con provvedimento del Direttore.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione.



5. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
  - b) luogo, data di nascita e codice fiscale;
  - c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
  - d) la residenza e l'esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
  - e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
  - f) il godimento dei diritti politici;
  - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - h) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
  - i) di avere assolto gli obblighi di leva militare (la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo);
  - j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
  - i) buona conoscenza lingua inglese, parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio orale;
  - k) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani). Detta conoscenza verrà comunque accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio;
  - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
  - m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
  - n) il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
  - o) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 8.
6. Non si terrà conto delle domande incomplete. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando comporterà l'esclusione dalla



procedura. Comporterà, altresì, l'esclusione dalla selezione l'invio della domanda oltre il termine previsto al precedente comma 1.

7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dip.to della Funzione Pubblica del 24 luglio 1999, n. 6, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.
8. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
9. La domanda di partecipazione deve essere corredata da:
  - a) "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato,
  - b) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum,
  - c) titoli e/o documenti riferibili l'esperienza e le conoscenze acquisite,
  - d) elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i titoli e documenti presentati.
10. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono essere allegati alla domanda, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi.

Alla documentazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato C), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i titoli presentati sono conformi all'originale.

#### **Art. 4**

##### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale Responsabile del Procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura.

#### **Art. 5**



### Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. La Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti, di cui 30 punti per i titoli e 70 punti per la prova orale. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione dei titoli.
2. Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:
  - a) titoli di studio superiori a quelli richiesti per l'ammissione alla selezione;
  - b) titoli e/o documenti riferibili l'esperienza e le conoscenze acquisite;
  - c) ogni altro titolo pertinente, con particolare riferimento ai requisiti preferenziali.
3. La prova orale verterà sulla conoscenza degli argomenti oggetto di questo bando e sull'accertamento della conoscenza della lingua Inglese/Italiano scritta e orale anche tramite test.
4. Per il superamento del colloquio i candidati dovranno riportare la votazione minima di 42/70.
5. Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo dell'Osservatorio.

### Art. 6

#### Prova di esame

1. La prova d'esame consiste in un colloquio, che verterà sulle materie attinenti il settore di attività descritte nel presente bando. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 42/70. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, verrà affisso all'Albo dell'Osservatorio.
2. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione titoli e nella prova orale. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

### Art. 7

#### Diario delle prove di esame

La convocazione alla prova orale, con la comunicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e le indicazioni relative al giorno, ora e luogo in cui si svolgerà, verrà notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata ai candidati che sono stati ammessi a sostenerla almeno **venti giorni** prima rispetto al giorno stabilito per la prova orale. L'avviso relativo a data e ora di convocazione alla prova orale verrà pubblicato sui siti internet [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e [www.oato.inaf.it](http://www.oato.inaf.it).

I candidati sono quindi tenuti a presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento nel luogo e nell'ora indicati nella predetta comunicazione.

Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

La mancata partecipazione alla prova orale, per qualunque motivo, comporterà automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.



## Art. 8

### Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino – Ufficio Concorsi - Via Osservatorio 20 – 10025 Pino Torinese, (TO), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2 e 3.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età.

## Art. 9

### Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal presente bando. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, previo accertamento della regolarità della procedura e pubblicata sul sito dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" [www.inaf.it](http://www.inaf.it). Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Quarta Serie Speciale, Concorsi ed esami.
3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Osservatorio ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore



del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

## Art. 10

### Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della presente selezione sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica (se posseduta e indicata nella domanda di partecipazione) a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi e rapporto di lavoro a tempo pieno da svolgersi presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino e, contestualmente, il medesimo sarà invitato a presentare o a far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:
  - a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura di cui al presente bando di selezione. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
  - b) All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.



5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di CTER VI livello e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL.
7. Il periodo di prova avrà la durata e le modalità previste dal CCNL vigente al momento dell'assunzione. Decorso tale periodo senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
8. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

### **Art. 11**

#### **Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive**

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

### **Art. 12**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il *Codice in materia di protezione dei dati personali* e, del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 – 00136. Il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.
3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* tra i quali il diritto di accesso ai dati



che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. “diritto all’oblio”) dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” rivolgendosi senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto “Istituto” (email: [rpd@inaf.it](mailto:rpd@inaf.it)).

### Art. 13

#### Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell’avviso della pubblicazione sul sito dell’INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all’INAF–Osservatorio Astrofisico di Torino – Via Osservatorio 20 – 10025 Pino Torinese (TO).

### Art. 14

#### Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Copia integrale del bando sarà pubblicata sul sito web dell’INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e sul sito web dell’INAF–Osservatorio Astrofisico di Torino [www.oato.inaf.it](http://www.oato.inaf.it).

Pino Torinese, 18 settembre 2018

IL DIRETTORE

Dott. Silvano Fineschi







**Allegato 1**

Fac-simile della domanda di ammissione (da redigersi in carta semplice, possibilmente dattiloscritta, o a carattere stampatello in modo leggibile con firma autografa)

**“Concorso INAF-OATO – CTER VI – D.D. N. 155/2018”.**

All'Istituto Nazionale di Astrofisica  
Osservatorio Astrofisico di Torino  
Via Osservatorio n. 20  
10025 Pino Torinese (TO)

..I...sottoscritt.....(1),  
nat... a ..... il.....  
C.F. ....e residente a..... Prov. ....  
indirizzo.....CAP.....(2)

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, indetto con D.D n. 155/2018 del 18/09/2018, per titoli e colloquio, per l’assunzione a tempo determinato, 12 mesi, ai sensi dell’art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo di CTER VI livello presso l’INAF–Osservatorio Astrofisico di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Quarta Serie Speciale, Concorsi ed esami n. .... del .....

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere cittadino.....(3);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....(4);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne: .....  
(indicare la data del provvedimento e l’autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all’estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....  
conseguito il ..... (indicare giorno, mese ed anno) presso .....
- di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l’impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);



- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione: .....(5);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (6);
- di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94: .....(7).

.l. sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

.l... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, corredato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, attestante la veridicità delle informazioni in esso contenute;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. attestati professionali, titoli e/o documenti riferibili l'esperienza e le conoscenze acquisite
4. ulteriori documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione;
5. elenco dei titoli prodotti secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando di concorso.

....l. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo di posta elettronica: .....

Telefono: .....

fax: .....

Luogo e Data .....

Firma (8)

.....

- (1) Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.
- (2) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.
- (3) Indicare la nazionalità di appartenenza.
- (4) La dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani. Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.
- (5) Solo per i candidati soggetti a tale obbligo.
- (6) Solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.
- (7) I suddetti titoli devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di concorso, pena la decadenza dai benefici previsti.
- (8) La firma autografa del candidato, obbligatoria pena l'esclusione dal concorso, non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.



**Allegato 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(art. 19 e 47 del DPR 445/2000)**

...I.... sottoscritt....., cognome..... nome .....

*(per le donne indicare il cognome da nubile)*

nat.....a.....il.....

codice fiscale ..... attualmente residente a .....

provincia.....indirizzo.....

CAP..... telefono..... ,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.**

Luogo e data..... Firma del dichiarante .....

*Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.*



**Allegato 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(art. 46 del DPR 445/2000)**

...I.... sottoscritt....., cognome..... nome .....

*(per le donne indicare il cognome da nubile)*

nat..... a..... il.....

codice fiscale ..... attualmente residente a .....

provincia..... indirizzo.....

CAP..... telefono..... ,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Luogo e data.....

Firma del dichiarante .....